

L'INIZIATIVA Venerdì l'ultimo dei cinque appuntamenti "Viaggiando tra arte e cultura"
Casalini e un turismo trainante

Il celebre giornalista Rai e conduttore ospite in città: "Bisogna puntare sui visitatori dell'Est"

Rosanna Beccari

ROVIGO - Si è concluso venerdì con l'ultimo dei "5 appuntamenti... viaggiando tra arte e cultura", un'interessante iniziativa di promozione della nostra città con la sua provincia, ideata ed organizzata dalla rete d'impresse del territorio Convention Visitors & Bureau con la Camera di commercio Venezia Rovigo Delta Lagunare ed il contributo della Fondazione Cariparo, per la consulenza artistica di Cristina Regazzo e Maurizio Martelli.

Dopo i primi tre incontri al femminile con gli interventi della giornalista Sabrina Scampini, della sociologa e consulente alimentare Eleonora Buratti e della saggista armena Antonia Arslan ed un quarto appuntamento con il noto psicanalista Massimo Recalcati, che ha presentato un'insolita visione dell'arte in chiave psicanalitica, venerdì 13 ha chiuso alla grande il celebre giornalista Rai, conduttore radiofonico e scrittore, Emilio Casalini, tra gli autori di "Report" e collaboratore del "Corriere della Sera", esperto di inchieste, con le quali ha vinto diversi importanti premi giornalistici. Presentato da Cristina Regazzo ed intervistato dalla giornalista Wendy Muraro, Casalini che, nativo di Torreglia, ha ricordato con piacere le sue origini -, è stato invitato per pre-



Alcuni momenti dell'incontro con il noto giornalista Rai, moderato dalla blogger Wendy Muraro

sentare il suo recente libro "Rifondata sulla bellezza" (Spino editore, la casa editrice da lui stesso fondata nel 2016), nel quale, partendo dal presupposto che "il turismo è la principale risorsa economica", si chiede perché non sempre funziona nel nostro "Bel Paese". La risposta, a suo avviso, è che "bisogna superare la ormai desueta immagine dei pochi turisti d'élite compratori di servizi in quella di viaggiatori sempre più numerosi alla scoperta di emozioni ed autenticità".

Il problema per il giornalista non sta infatti in una crisi economica, che secondo lui non è così marcata, ma, al

contrario, proprio a causa di un benessere che ha portato "ad un lapsus di presunzione - ha detto - per cui, puntando sui soliti noti tesori invidiati da tutto il mondo ma ormai noti, non ci curiamo di promuovere le nostre potenzialità più autentiche attraverso la ricerca dell'identità celata e la sua narrazione: l'artigianato, l'enogastronomia ..."; non senza trascurare che il visitatore va accolto "con rispetto". E non ha lesinato di presentare all'incuriosito pubblico, tra cui anche l'assessore alla cultura Andrea Donzelli e allo sviluppo economico Alessandra Sguotti del Comune di Rovigo, diversi interessanti pro-



getti, da lui stesso curati, suggerendo che oggi bisogna puntare sull'Est (cinesi, giapponesi, russi).

In conclusione, la Regazzo, promettendo la continuità di simili iniziative, ha presentato i primi gadget rodigini:

magneti e segnalibri, con suggestive immagini della nostra città e provincia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI EVENTI "Genealogia di un crimine" e "Monica e il desiderio"
Tutti al cinema con l'Arci



L'attrice Catherine Deneuve

ROVIGO - Due appuntamenti cinematografici nella città delle rose. Il primo è oggi alle 17.30, nella sede dell'Arci, con la proiezione del film "Genealogia di un crimine" di Raoul Ruiz, con Catherine Deneuve, Michael Piccoli e Melvil Poupaud. Poco dopo la morte del proprio figlio, Solange assume la difesa del giovane Renè, accusato dell'omicidio della zia Jeanne che l'aveva in cura come psicoanalista. Durante le indagini, nella mente del ragazzo, Solange si sovrappone alla zia morta, mentre a sua volta comincia a vedere in lui il proprio figlio morto in un incidente di macchina. No-

stante gli ostacoli posti da Didier, membro della società psicanalitica, la difesa di Solange ha successo. Renè viene rilasciato, i due si innamorano e cominciano a vivere insieme. Renè però comincia a riavvertire la tendenza criminale. Il secondo appuntamento si terrà domani alle 16, sempre nella sede dell'Arci di Rovigo, con la proiezione del film "Monica e il desiderio" di Ingmar Bergman, con Harriet Andersson, Lars Ekborg e John Harryson. In un caffè, due giovani si incontrano, sono Monica e Henry, fanno entrambi i

commessi, conducendo un'esistenza senza sorprese in una città portuale. Cominciano a frequentarsi e poi decidono di farsi licenziare per andare per andare a vivere su un'isola, da soli, lontani da tutto e da tutti. Finita l'estate, tornano a casa. Sposati in fretta perché in attesa di una figlioletta, vedranno presto il lento sfiorirsi del loro rapporto, specialmente per uno strano dolore esistenziale che lei non riesce ad esprimere. Entrata libera con possibilità di iscrizione al Circolo Galileo Cavazzini (20 euro).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lauree, compleanni, nozze d'oro e d'argento, matrimoni, fiocchi rosa o azzurri, onomastici, anche con fotografia

Pubblicate gratis i vostri auguri su
la VOCE di ROVIGO

Inviare un fax allo 0425 422584
o una e-mail a: redazione.ro@lavoce-nuova.it
oppure... portate direttamente
in redazione il vostro messaggio

Per la pubblicazione inviateci i vostri auguri entro le ore 16.00 del giorno precedente.
La pubblicazione avverrà, assicurabile giudizio del Direttore, compatibilmente con lo spazio a disposizione del giornale.

Testo da pubblicare: _____

Tanti auguri
Gaia Loredana Pelachin
per i tuoi 7 anni
da mamma,
papà, la tua
sorellina Gloria
e cuginetto
Tommaso, nonni
e zii.
**Buon compleanno
ti vogliamo bene!**